Sig. direttore, ci voleva l'iniziativa del Prefetto di Roma per accorgersi dell'-emergenza sfratti- e sollevare il problema delle persone in condizioni disagiate che sono già state messe sulla stra-

Come se non bastasse, anche i proprietari riescono qualche volta a giocare d'a-stuzia per avere l'immobile. Come? Ecco un caso recente, quello dei miei genitori, ultrasettantenni, pensionati socia-ti, lui anche invalido civile, sloggiati dalla loro casa (in cui risiedevano dal 1947 pagando sempre regolarmente l'alfitto), con molte domande in corso presso Comune ed Enti ma senza esito.

Acquista l'appartamento occupato nel quartiere Trieste (a prezzo dunque notevolmente interiore) un impiegato comunale, senza moglie o ligh: strana «imprudenza- per chi sa che due anni dopo (come difatti awiene) subirà uno sfratto dalla precedente abitazione, e con forza pubblica, chi sa, forse anche «sollecitata». Infatti, con questo formidabile e legittimo asso nella manica. sembra tutto calcolato: va ad abitare senza problemi e in «situazione precaria» (come attesta nella immediata richiesta di rilascio per «urgente necessità-) in un'ampia casa messagli a disposizione da un'amica, come poi risul-terà - ma invano ai sensi di legge - da un'indagine. Riesce così ad avere anch'egli, facilmente e in tempi record, l'uso della forza pubblica, presentandosi ai due anziani con un «esercito» composto da ufficiale giudiziario, agenti di polizia, facchini per mobimedico anti-simulazioni fabbri, amici, parenti. Un trauma che almeno si poteva

Il legittimo diritto è stato rispettato, la solidarietà sociale di cui tutti si fanno campioni, no; alla faccia di tutte le «graduatorie» promesse in passa-to per certe categorie di in-

Lettera firmata. Roma

«Amnesty International». Cuba e i diritti dell'uomo

Spett. redazione, dalla fine del 1988 le autorità cubane hanno adoltato un atteggiamento meno tollerante verso la dissidenza pubblica e sono arrivate molte più notizie di imprigionamenti poli-tici di attivisti per i diritti umani, di oppositori non ufficiali e di ambientalisti.

vengono trattenuti per brevi periodi, ma altri sono stati condannati a più di due anni di carcere; inoltre i prigionieri sono sottoposti a maltratta-

Amnesty International teme che qualcuno di questi prigionieri sia stato arrestato per aver espresso la propria opinione politica o per la sua attività per i diritti umani.

Parecchi dei prigionieri politici sono stati riconosciuti da Amnesty International prigio-

Ospedale fantasma alla periferia di Torino. Il geometra che dal 1968 ne ha seguito la costruzione presto andrà in pensione senza poterlo vedere funzionante

Un vero monumento allo spreco

Cara Unità, all'estrema periferia sud di Torino, nel popoloso quartiere operaio di Mirafiori sud, a poche centinaia di metri dall'ormai storico stabilimento Fiat, in via Farinelli 25, grandeggia un contenitore vuoto alto sei piani, fino a poco tempo fa invaso dalle erbacce, meglio conosciuto come l'ospedale fantasma. Esso è il simbolo di quella che ormai può essere definita una tipica storia all'italiana, che dura da più di vent'anni.

Vittorio Valletta (al quale l'ospedale è, sulla carta, intitolato ufficialmente) costituiva un legato a favore dell'Inrca, cioè l'Istituto nazionale di ricovero e cura per anziani «Vittorio Emanuele II», con sede in Ancona, affinchè venisse edificato, nelle adiacenze dello stabilimento Fiat, un nosocomio specializzato nella cura per gli anziani. Il Comune di Torino individuava e donava all'Inrea un terrreno in via Fa-

nieri per motivi d'opinione e

per loro l'organizzazione chiede il rilascio incondizio-

E' auspicabile che anche il

governo cubano voglia ri-

spettare la «Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uo-

Adreano Bigl per il Gruppo di

Un bambino che

andava anche lui

Signor direttore, in que-

sti ultimi giorni ha suscitato in

me curiosità e soddisfazione

America del film di Giuseppe

Tomatore «Nuovo Cinema Paradiso». Vedendo questo

film è come se avessi visto la storia della mia vita su uno

Fin da bambino, in un pae-

sino in provincia di Foggia

(Pietramontecorvino), rac-

coglievo vecchie foto e lo-

candine di film che andavo a

guardare. intrattenendom nella cabina di proiezione

del cinema, che mi faceva di-

Spesso quei «pezzi di car-

ta» cioè i manifesti, che a molti potevano apparire insi-

gnificanti, li rubacchiavo qua

e là, sopportando poi anche

le urla di mia madre la quale

non capiva il perché di que-

ni e posso essere orgoglioso di ciò che ho fatto in tutto

questo tempo, in quanto ho continuato anche in seguito

la mia ricerca, da buon ap-passionato, del materiale ci-

nematografico, che volevo

possedere a tutti i costi per

poter avere un ricordo dei

film che avevo visto prolettati

Anche Tornatore deve es-

Circa cinque anni fa sono

stato ospite nel programma

sere stato protagonista, come me, della storia narrata dal

Ora ho quasi cinquant'an-

dopoguerra.

sta mia passione.

nella sala.

schermo cinematografico.

la notizia della vittoria in

nella cabina

del cinema...

rinelli e, nel 1968, veniva redatto il l'Inrea che, per innumerevoli anni, progetto per la realizzazione di un ospedale per acuti e lungo degenti, con la previsione di 540 posti letto. Per vent'anni i lavori di costruzione sono continuati, realizzati in lotti successivi, con grande lentezza.

A tutt'oggi risultano edificate le strutture verticali e le murature esterne complete di rivestimenti su sei piani fuori terra. I locali al piano rialzato, destinati ad ambulatori e terapie, sono completamente finiti e parzialmente attivati. Ma il completamento dell'ospedale da lungo tempo non procede e di funzionamento dei reparti di degenza non si parla. Solo le erbacce che crescevano alte e indisturbate attorno all'edificio sono state pudicamente tagliate alcuni mesi fa.

Di chi finora la responsabilità della situazione descritta? Sicuramente dell'Ente proprietario della struttura, cioè

•Pronto Raffaella•, nel quale

era stato invitato proprio per

l'originalità della mia storia

Durante il programma, c'era

anche come ospite il produt-

tore del film Nuovo Cinema

Paradiso. Franco Cristaldi, il

quale, ricordo, segul molto attentamente tutta la mia sto-

ria, facendomi non pochi complimenti. Penso, quindi,

che a distanza di cinque an-

ni, ci sarà stato un accordo

tra regista e sceneggiatore, i quali prendendo spunto an-

che dalla mia storia come da quella di Tomatore, ed ap-

portando delle modifiche, hanno scritto la trama del

E se nella storia di Tornato

re il bimbo raccoglie brandel-li di pellicola e alla fine riesce

a coronare il suo sogno e a diventare noto nel mondo del

cinema, io nel mio piccolo

continuo a sognare quel ma-

gnilico mondo e a ricordare con gioia il mio passato sto-

gliando... dei pezzi di carta.

La posizione

del funzionario

Spett, redazione, in me-

rito all'articolo pubblicato su

l'Unità di mercoledì 18 aprile

con il titolo Lottizzazioni d

Trieste · Sindoco și do al turi

smo, senza entrare in valuta-

zioni di merito sui contenut

del testo, desidero precisare

che la mia posizione perso-nale, cioè di funzionario re-

gionale, è sempre stata di

stinta rispetto a quella politi-

ca; la mia assegnazione alla

direzione dell'Azienda regio-

stica rientra nell'ambito di una normale rotazione di di-

rigenti all'interno della Am-

Il sindaco precisa, ma non smer

lisce. Anche perché dal servizio

risultava chiaramente che la sua

ministrazione regionale.

per la promozione turi

dott. Franco Richetti

Sindaço di Trieste

del sindaco

e quella

Matteo Soccio. Foggia

non ha investito risorse proprie o dello Stato per completare l'opera. Al proposito giova ricordare che l'ente in questione non dipende dalle Regioni o dalle Usl, ma è completamente autonomo, classificato dalla legge di riforma sanitaria del 1978 come Istruto scientifico di ricovero e cura. Più volte Giunte di sinistra del Comune e della Regione avanzarono proposte concrete all'Inrea e al ministero della Sanità al fine di acquisire la struttu a e

Nel luglio 1989 è stato approvato il progetto di massima per il completamento e l'adeguamento e una discutibile modifica voluta dal pentapartito al piano socio-sanitario regionale. Si tratta adesso di reperire i fondi necessari. La notizia di questi giorni è che nel nuovo piano socio-sanitario discusso ed approvato nell'ultima seduta del Consiglio regionale, l'assessorato alla Sanità non ha destinato una lira, rinviando il tutto a futuri quanto imprecisati stanziamenti stata i «lina»

lizzatı per la ricerca». Si è appreso infine che il presidente della Ussi competente nutre seri dubbi circa la volontà del ministro della Sanità De Lorenzo di prendere in seria considerazione, con fondi adeguati, la realizzazione dell'ospedale. Pare invece che il torinese Donat-Cattin, predecessore dell'attuale ministro, fosse, sul problema, più «inten:ssato e

Particolare curioso e significativo: il geometra, dipendente che, fin dalle orime fasi, ha seguito la costruzione dell'edificio ed ha collocato il suo ufficio nello stesso, andrà in pensione tra poco. Invecchiato senza poter vedere funzionante quel monumento allo spreco e alla cattiva amministrazione.

na risposta.

Claudio Anselmo. Terino

tuttora è rimasta senza alcu-

Se veramente nei fatti e

non con le parole crediamo

e vogliamo dare concretezza a questa assistenza per gli

anziani e handicappati, è ne-

cessaria con urgenza una

legge che permetta al Comu-ni di utilizzare questo prezio-

tivi sembrano essere occultati da «qualcuno», per garanti-re possibili privilegi.

Queste decisioni, deliberate dal Consiglio comunale e non attuate, sfiorano l'occul-tamento di atti d'ufficio, che comporterebbe denuncia alle autorità competenti.

Gli ambulanti del mercato di via Di Nanni sono preoccupati per il futuro stesso del mercato e fanno appello ai loro clienti, ai catadini del quartiere e alle forze politiche e sociali torinesi perche si attivino le decisioni del Consiglio comunale e il patri. monio del mercato sia posto sempre più al servizio del consumatore, salvaguardando e mettendo in condizione di migliorare il servizio dell'ambulante.

Angelo Lentini per gli ambulanti della piazzetta di S. Bernardino a Torino

Ringraziamo questi lettori tra i molti che ci hanno scritto

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci per-vengono. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scri vono e i cui scritti non vengo no pubblicati, che la loro col laborazione è di grande utili tà per il giornale, il quale ter rà conto sia dei suggeriment sia de le osservazioni critiche. Oggi, tra gli altri, ringraziamo:

Emilio Brignoli, Melzo; Sezione Fci «Gramsci», Cologno Monzese; Guido Lag, Roma; Liliana Rai, Roma, Comunità ·Giovanni Rangon ·, Frascaro Ugo Govine, Torino; Archi mede Giampaoli, Arcola; Andrea Costa, Berna (Svizzera); Giorgio Zuccotto, Isola della Scala; William Borghi Modena; Giancarlo Zilio, Salvezzano; prof. Pier Cosimo Magherini, Modena: G. Batti sta Mazza, Reggio Calabria; Rocco Lulgi Marchitelli, Mon-tescaglioso; Giuseppe De Fe-lice, Reggio Calabria; Michee Ippolito, Deliceto; Vittorio Ideali, Roma: Dionigio Mar chelli, Genova; Rosa Garibal di, Imperia; Carino Longo,

Giuseppe Vinci, Roma («In questi giorni si sta deci-dendo -o già s'è deciso - il futuro della Motorizzazione civile. Privatizzandola, guesto è il succo, segniamo un altro successo capitalista»); I.D.F Bologna (*Ho appena letto l'articolo su San Luca nell'Unità del 19 marzo e ho pian-to. Amo la Calabria e i calabresi che sono gente meravi-gliosa. Attendo con ansia e ottimismo la deprecazione e la condarna per gli insulti contro di loro, da parte di tutte le persone di sani principi e oneste»); Fabrizio Chiesura, Cinisello (*Dario sbaglia Cinisello (*Dario sbaglia quando afferma *se tu non fai come gli altri -andare a ballare, cioè • non sei nessuno• Basta infatti trovare un altro

Allonso Iannotti, Cesano Maderno («Nella Germania Federale è ancora in vigore la legge che vieta a un comunista di essere assunto in un po-sto statale); Pasquale Morabito, Cienova («Nel settore termoelettromeccanico e nelle Partecipazioni statalı, l'An-saldo ha ancora un ruolo molto importante da svolge-re. Sbaglia chi crede che sia finita la sua era»); Stefano Far-re, Genova (protesta contro l'atto del Sindaco comunista di Piglio, in provincia di Frosinone, che è intervenuto al l'inaugurazione della Sezione locale del Msi).

Livro e famiglia partecipano al dolo-rie Ci Gianni e dei congiunti per la

perdi a di GIUSEPPE LITEMPERGHER Sotio-crivono per I Unità in sua me-

Tonno, 21 aprile 1990

l compagni dell'Eipu sono vicini a Cienni in questo momento di dolo re per la perdita del padre **GIUSEPPE UTEMPERGHER**

Sotto-crivono per I Unità. Tonno, 21 aprile 1990

f compagni della sezione «15 Martipagna Flora per la tragica scompar-

FRATELLO So tovervono per l'Unità.

Mi ano, 21 aprile 1990

È stemparso improvvisamente al-l'alfetto del suoi cari

GIOVANNI URSINI

ex operato della Fabbrica macchi-ne S. nt Andrea, stimato per la sua co-renz i, in fabbrica come in fami-glia e per il suo impegno sociale. Al liglio compagno Gianni in questo dolorsso momento giungano i sen-si el più vivo cordoglio da parte de la Federazione comunista, della sezione Tomazic e della redazione dell *Unio*. I funerali avranno luogo oggi, sabato, alle ore 9.45 muoven-do dalla cappella di via della pietà. Trieste, 21 aprile 1990

Nel 17º anniversario della scompar-sa del compagno

GIUSEPPE ODONI figli lo ricordano con Immutato af-lerto e nottoscrivono per l'Unità Milano, 21 aprile 1990

Mirella e Donatella ricordano con tanto affetto e rimuianto

EMILIO ALLOISIO

a dodici anni dalla merte FRANCESCA PERSI

Genova, 21 aprile 1990

La mamma, il fratello, le sorelle, i cognati e i ripoti con dolore immen-so per la tragica perdita del loro ca-ro

VINCENZO ZAPPOLI

sotioschvono per l'Unità. Gaggio Montano (BO), 21 aprile 1990

l compagni Enrico Fuinagalli e Car-lo Brambilla dolorosamente colpiti dalla scomparsa del compagno

VINCENZO ZAPPOLI

protagonista di tante otte politiche e sociali, sono vicinissimi ai suoi fa-

Lecco, 21 aprile 1990

Ricorre oggi il dodicesimo anniver-sario della scomparsa del compa-

EGIDIO VERCESI La moglie e i figli lo ncordano a compagni e amici.

Nei 16º anniversario della scompar sa del compagno

Stradella, 21 aprile 1990

OBERDAN BARGELLINI

la moglie lo ricorda se mpre con tanto alfetto a quanti lo conobberto e in sua memoria sottoscrive L. 30 000 per (Unità). Genova, 21 aprile 1990

La pressione perché non passi quel divieto di pubblicità

come un elemento di lottizzazio-

ne se non nel quadro delle mano-

vre di chi, nella Dc. il suo partito

vorrebbe vederlo sostituito sulla

poltrona di sindaço. Ed anche

nell'ambito di una normale rota

zione il dott. Richetti, riteniamo

avrebbe forse mentato qualcoso

Signor direttore, ho letto sull'*Unità* del 4 aprile l'articolo dal titolo: «*La lobby alcolici* ha tentato di bioccarci»

La denuncia che il dott. Cancrini ha fatto intervenendo al seminario organizzato a Roma da associazioni cattoliche su «Educare e non punire», ha messo allo scoperto la pressione dei gruppi che pro-ducono alcolici affinchè il Pci ritiri l'emendamento teso a vietare la pubblicità dei supe-

ralcolici. Ci vuole poco a credere che ciò sia avvenuto, non so-lo nei confronti del Pci, ma soprattutto dei partiti di go-verno, vista la latitanza di una legislazione che regoli la ven-dita, l'uso ed il consumo di qualsiasi bevanda alcolica (e non solo di superalcolici perchè se una sostanza è alcolica o superalcolica, poco importa, importa che contie-

Forti pressioni dettate da corposi interessi economici controllano le eventuali iniziative che possono tendere a far diminuire l'uso delle bevande alcoliche, mentre que-sta droga si assume regolarmente, crea dipendenza, uc-cide direttamente ed Indirettamente decine di migliala di persone all'anno, specialmente nella mia regione, il Friuli V.G. Le coscienze s scuotono quando si è costretti a registrare le morti dei gio-vani del sabato sera, ma poi, passata l'emozione del momento, si tergiversa.

Gabriella Valvasori. San Vito al Tagliamento (Pordenone)

Come fare per utilizzare gli infermieri anziani

Caro direttore, ogni anno circa 12 000 infermieri vanno in pensione di anzianità o di vecchiaia, con una media di età fra i 40 e 50 anni. In base a tale dato, si può presumere che nel nostro Paese vi sono circa 120.000 infermieri in pensione, senza possibilità di recupero degli e sociali dei Comuni inquantoché, secondo la vigente legislazione pensionistica Inps, tale prestazione fareb-

be loro perdere il diritto alla pensione di anzianità. Ricordiamo che il costo medio annuo per il ricovero ospedaliero degli anziani è di oltre 7000 miliardi, quando due terzi degli anziani ri-coverati potrebbero essere curati ed assistiti a domicillo, con enorme risparmio finan-ziario per la collettività, se esistesse un valido servizio di assistenza infermieristica e sanitaria a domicilio (che purtroppo non esiste, perché l'emergenza infermieri» met te in crisi la stessa funzionali tà dei servizi negli ospedali).

Orbene, in data 10 feb-braio 1988, un Comitato promotore del comune di mia residenza, composto da tutte le forze politiche e sociali lo cali, inviò a tutte le Segreterie politiche e sindacali nazionali la seguente proposta per essere affrontata in sede legislativa: ...Sancire per legge che eventuali infermieri o infermiere in pensione di anzianità o vecchiala, limitatamente ed esclusivamente al servizio di assistenza infer mieristica a domicilio per anziani ed hancicappati, possano prestare la loro opera presso i Comuni, mediante stipula di contratto d'opera e con la sola detrazione fiscale prevista per i lavoratori autonomi, senza nessuna detrazione sull'importo della loro

Purtroppo tale iniziativa

so personale infermieristico in pensione. Il volontariato, la solidarielà sociale è certamente necessaria sul piano umano, morale e psicologico; ma quando si richiede l'intervento - su prescrizione medica per le cure necessarie (inie-zioni, disinfezioni delle piaghe ecc.) necessita l'opera insostituibile dell'infermiere professionale.

Solo così avremo ademconcretamente compito sociale e umano nei confronti della parte più debole della società. Ernesto Martini.

II Consiglio ha deciso ma c'è qualcuno che forse...

Cara Unità, dopo 4 anni la cosiddetta ristrutturazione del mercato torinese di via Di Nanni, tanto decantata dal-l'assessore Carla Spagnuolo, non ha avuto ancora termine, anzi, nel corso di questi ultimi anni sta creando mal-contento sia tra gli operatori

gnificato che circa 40 ambulanti hanno perso il loro lavoro o sono costretti a rivolgersi altrove.

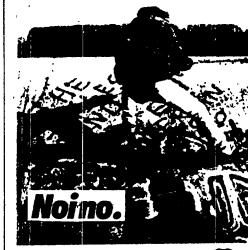
vie adiacenti.

sia tra l'utenza. La ristrutturazione ha si-

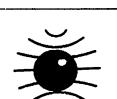
L'attuale situazione sta creando caos a livello di traffico e di percorribilità delle

Alcune scelte deliberative approvate dal Consiglio co-munale e dall'organismo di controllo non sono state at-tuate dall'assessorato, come ad esempio la riorganizza-zione su tutto l'asse di via Di Nanni, Anzi, tali atti delibera-

CHI HA PAURA DELLA PANTERA?



LA PANTERA SIAMO NOI. Movimento Studentesco 1990

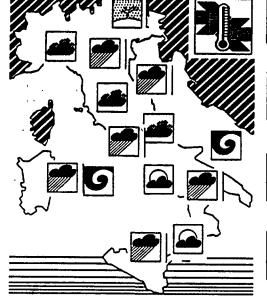


ItaliaRadio

AMMINISTRATIVE 90 Politiche nuove per città vivibili

OGGI ALLE 10 SPECIALE MILANO Partecipano: Franco Bassanini, Massimo Ferlini, Carlo Smuraglia, Mino Fuccillo, G.C. Bosetti, don Gino Rigoldi, G. Carlo Rossi

CHE TEMPO FA



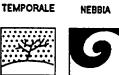


NEVE









MAREMOSSO

IL TEMPO IN ITALIA: un vasto e complesso sistema depressionario staziona sull'area mediterranea e sull'Italia. Questo sistema depressionario è al di sotto di una vasta fascia anticiclonica che attualmente si estende dall'Atlantico settentrionale alla Gran Bretagna e ai paesi scandinavi, in altre parole l'atta pressione che durante la stagione invernale era in permanenza sulla fascia mediterranea si è spostata ora verso la fascia più settentrionale del continente europeo e al suo posto insiste attualmente un'area depressionaria. Con questa situazione il tempo rimane orientato verso la nuvolosità e verso le precipitazioni ancora per i prossimi giorni. IL TEMPO IN ITALIA: un vasto e complesso

mi giorni. TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e su quelle centrali cielo molto nuvo-loso o coperto con piogge sparse a carattere intermittente; le precipitazioni possono lo-calmente essere di forte intensità o di tipo calmente essere di forte intensità o di tipo temporalesco. Sui rilievi alpini al di sopra dei 900 metri e sulle cime appenniniche al disopra dei 1200 le precipitazioni assumono carattere nevoso. Per quanto riguarda le regioni meridionali e le isole addensamenti nuvolosi irregolari a tratti accentuati ed associati a precipitazioni a tratti alternati a limitate zone di sereno. La temperatura rimane invariata ma con valori medi decisamente inferiori a quelli normali della stagione.

VENTI: moderati provenienti dai quadranti meridionali.

MARII: tutti mossi, agitati al largo i bacini oc-cidentali e meridionali.

TEMPERATURE IN ITALIA: 16 L'Aquile

	•		_ ,,40		_
Verona	7	12	Roma Urbe	6	8
Trieste	8	10	Roma Frumiic.	7	11
Venezia	ð	10	Campobass:>	3	7
Milano	5	15	Bari	5	18
Torino	1	16	Napoli	8	12
Cuneo	2	13	Potenza	2	9
Genova	7	16	S. M. Leuca	12	16
Bologna	7	12	Reggia C.	11	18
Firenze	4	16	Messina	12	17
Pisa	7	15	Palermo	9	15
Ancona	3	13	Catania	6	21
Perugia	3	9	Alghero	8	14
Pescara	9	14	Cagliari	8	15

EMPERAT	JRE	ALL'	ESTERO:		
msterdam	3	10	Londra	5	1:
tene	11	19	Madrid	5	1.
Berlino	9	18	Mosca	2	1
ruxelles	8	13	New York	5	1
openaghen	8	11	Parigi	3	
inevra	2	11	Stoccolma	7	1
leisinki	5	15	Varsavia	5	2
shone	11	21	Vienna	8	1.

ItaliaRadio

LA RADIO DEL PCI

Programmi

oran ogni ora e somman ogni mezz ora dalle 6,30 dulle 12 e calle 15 alle

18.30
Wer 3.0: Rassegna stampa 8.30: Il potiere dei critadino elertori. Con L. Vo-lante 9 Novanta, a cura delta Cgt, 9.30. Un doppio Salvapinte. Con E. Car-dumir. 10. Speciale Milano Intervençiono Franco Bassarini. Massimo Ferita. G. C. Smurajta, G. C. Bosetti. Mino Foccità, con ficio Rigichie G. C. Rosss, 11.30. Spizirivamente, 15, Italia Radio musica magazine. Oggi i l'uniovo.

11 30 Spiritramente, 15, thate Rad o musca amagazare Oppin I vinova.

FREDUENZE IN MHZ. Alessandria 80.950, Ancon ; 155;10° Anezon 98 800 Ascos Piceno 95 600 - 95;70. Bail 87 600 B Nijuro 1 i1 550 Bergamo 91 700 Bella 10 8500 Gologna 94 500 74;70 / 27;10° Campobasso 99 000 / 100 000 Catavan 104 300 Catanzaro 101;30° / 108 000 Chen 105 300 Chen 105 500 Ch

TELEFONI 06/6791412 - 06/ 6796539

ľUnità

Tariffe di abbonai 6 numeri . 260.000 l.. 132.000 Estero Annuale Semestrale L. 298.000 7 numeri L. 592.000 L. 508.000 Per abbo intestato all Unità SpA, via dei Taurini, 19 - 00185 Roma Roma oppure versando l'importo presso gli uffici propaganda delle Sezioni e Federazioni del Pci Tariffe pubblicitarie

Tariffe pubblicitarie

A mod (mm 39 × 40)

Commerciale feriale L. 312.000

Commerciale sabato L. 374.000

Commerciale feriale E. 312.000

Commerciale feriale L. 312.000

Finestrella 1* pagina feriale L. 2.6 13.000

Finestrella 1* pagina feriale L. 2.6 13.000

Finestrella 1* pagina feriale L. 3 373.000

Manchette di testata L. 1. 500.000

Redazionali L. 550.000

Finanz.-Legali -Concess.-Aste-Appatit

Feriali L. 452.000 - Festivi L. 557.000

A parola: Necrologie-part-juito L. 3.000

Economici L. 1 750

Concessionarie per la pubblicità

Concessionarie per la pubblicità SIPRA, via Bertola 34, Torino, tel 01 // 57531 SPI, via Manzoni 37, Milano, tel 02/63131

Stampa Nigi spa direzione e u fici viale Fulvio Testi 75, Milano Stabilimenti, via Cino da Pistoia 10, Milano via dei Pelasgi 5, Roma